

SALUTE. STAMINALI, ADISCO: STOP A CONTROINFORMAZIONE  
DA ORGANI DI STAMPA TROPPE NOTIZIE FUORVIANTI.

(DIRE) Roma, 18 mag. - "Non e' vero che la qualita' delle sacche di sangue cordonale conservate nelle banche pubbliche italiane non rispettano gli standard. Negli ultimi giorni alcuni servizi giornalistici (carta stampata e servizio pubblico radio-televisivo) hanno di fatto vanificato anni di lavoro svolto dalle comunita' scientifiche e dalle associazioni di volontariato". Lo dichiara l'Adisco (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale).

"Condividiamo quanto sostenuto da Cnt (Centro Nazionale Trapianti), Cns (Centro Nazionale Sangue) e Gitmo (Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo)- sottolinea l'Adisco- ovvero che, al momento, l'unico uso appropriato delle cellule staminali cordonali resta la donazione solidaristica. Pertanto, vogliamo tranquillizzare tutte le coppie che hanno gia' donato e quelle che vorranno donare il sangue del cordone ombelicale sull'importanza del loro gesto per aumentare il numero delle unita' disponibili, in modo da rispondere alla crescente richiesta dei pazienti".

"Fino ad oggi- ricorda l'Adisco- sono stati effettuati nel mondo circa 20mila trapianti utilizzando unita' conservate in oltre 130 banche tra di loro collegate attraverso una rete informatica consultabile su scala planetaria. In Italia, a partire dal 1993, e' stata costituita una rete di diciotto banche, coordinate dal Centro Nazionale Sangue e dal Centro Nazionale Trapianti, perfettamente inserite nel network internazionale".

(Com/Gas/ Dire)  
15:58 18-05-11